

CRONACHE DELLA PROVINCIA

ROANA. L'Amministrazione eroga 27 mila euro alla società Progetto 33 per far fronte ai pagamenti dei fornitori

Ospedale, il Comune va al Tar

L'iniziativa del sindaco per superare i ritardi nell'apertura dei reparti di degenza al Nirem «I continui rinvii sono inspiegabili e dannosi»

Gerardo Rigoni

«Per risolvere definitivamente la questione Nirem ci toccherà ricorrere al Tar». Il sindaco Valentino Frigo, ha disertato l'ascia di guerra e parte all'attacco della Regione ritenuti da responsabili dell'inspiegabile impasse che sta creando non pochi problemi alla società Progetto 33 che ha riaperto l'istituto elioterapico dopo oltre 10 anni di chiusura. Chiusura, per inciso, imposta dalla Regione.

Una decisione che il primo cittadino roanese definisce «sofferta» ma «necessaria per mettere fine ad una situazione kafkiana» e che arriva dopo mesi di pazienza dove il sindaco ha raccomandato ai suoi di mantenere la calma per lasciare lui, assieme al

suo vice ora dimissionario Luigi Martello e al consigliere Nevio Schivo, di lavorare.

L'avvio delle attività di recupero del plesso ospedaliero avvenne in pompa magna con la firma del contratto di locazione che non solo permise di portare nelle casse dell'azienda sanitaria di Bassano 180 mila euro l'anno di affitto ma anche di far risparmiare all'Asl i 100 mila euro annui del costo di mantenimento della struttura. E proprio a novembre 2013, alla firma definitiva dell'accordo tra Progetto 33 e la direzione generale dell'Ulss 3, c'era schierata mezza giunta veneta. La stessa giunta che poi ha impedito l'apertura dei reparti a degenza, tutti a pagamento privato senza convenzione, asserendo che non erano previsti dalle schede di do-

tazione ospedaliera.

Impasse che solo il Tar nell'autunno scorso è riuscito a sbloccare indicando come i posti letto non convenzionati con il sistema sanitario nazionale e regionale non possono essere condizionati dalle programmazione sanitaria regionale.

«A quel punto tutto sembra chiarito - illustra Frigo -. Ma la Regione, con la delibera 1892 del 23 dicembre fatta in attuazione della sentenza del Tar, ha promosso l'integrazione dei requisiti prescritti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di strutture sanitarie che erogano prestazioni di ricovero».

«Una delibera fatta ad hoc che prolungherà ancora i tempi dell'avvio dell'attività di ricovero prevedendo tra l'altro che l'ospedale Nirem non fornisca servizi socio sanitari tali da mettere a rischio gli ospedali pubblici, impedendo loro di raggiungere così i volumi di attività minimi imposti dalla recente normativa statale».

Un temporeggiare che rischia di mettere in crisi il Nirem tanto che il Comune, per cercare di portare un aiuto



L'ospedale di Mezzaselva è diventato un istituto privato. ARCHIVIO

concreto, ha deliberato di erogare un contributo straordinario alla società gestore di 27.500 euro perché Progetto 33 possa far fronte ad imminenti scadenze di pagamento verso fornitori.

«I soldi saranno restituiti da Progetto 33 dopo l'ottenimento del futuro risarcimento danni subito a causa degli atti della Regione poi annullati - spiega Frigo -. Quindi considerando che la società ha già investito ingenti risorse e l'attività proposta è di indubbio interesse per la collettività, nonché è una occasione per generare occupazione, sviluppo economico e notorietà altopianese abbiamo accolto la loro richiesta di sostegno economico».

ASIAGO. L'incontro venerdì in piazza Stazione

Stop ai pali elettrici e telefonici sui monti «Tutto interrato»

Una proposta di legge mira a salvaguardare il panorama

Prevedere l'interramento delle linee elettriche e telefoniche per salvaguardare l'ambiente dall'interferenza con il panorama ed il decoro degli edifici.

È la proposta di legge che sarà presentata nella sala delle Maschere dell'Unione Montana venerdì alle 18 dai suoi estensori: il parlamentare Oreste Pastorelli già sindaco di Belluno, Giovanni Crema e gli altopianesi Giancarlo Bortoli e Mario Polato.

La proposta intende favorire il miglioramento ambientale mediante l'eliminazione di tutti quegli elementi che sono in contrasto con l'ambiente e che risultano, al tempo stesso, interferire con il panorama ed il decoro degli edifici.

«Pur nella consapevolezza che gli elementi di "disturbo" di queste aree possono essere molteplici - spiega Bortoli - pensiamo possa costituire già un passo importante l'eliminazione di pali e fili della corrente elettrica e telefonica. La parte non onerosa dell'intervento legislativo consiste nell'inibizione di



Lavori a un traliccio. ARCHIVIO

creare nuove linee non occultate in particolare in aree ambientali».

«Successivamente prevediamo la mappatura delle aree interessate - prosegue Bortoli - dando priorità alle zone di montagna richiamando l'art. 44 della Costituzione. In questo contesto, per favorire un'attuazione rapida della legge, si individueranno le aree di proprietà pubblica o collettiva prevedendo che l'attuazione possa essere realizzata con il concorso finanziario di terzi».



La struttura è una occasione per generare occupazione e nuovo sviluppo

VALENTINO FRIGO
SINDACO DI ROANA

LONIGO. Bruno Miccoli ha lasciato il direttivo della "Croce Berica"

«Lascio le associazioni Ora spazio ai giovani»

Ha animato numerose realtà del volontariato: «Faccio due passi indietro prima di essere rottamato»

Lino Zonin

Con le dimissioni dal direttivo della "Croce Berica-Lonigo Soccorso", Bruno Miccoli mette la parola fine alla sua pluridecennale attività, che l'ha visto protagonista del mondo delle associazioni cittadine. «Ho ormai raggiunto una certa età - confida il promotore di tanti sodalizi leonicensi - e trovo sia giusto lasciare spazio ai giovani. Certo, gli amici di Lonigo Soccorso, sono rimasti un po' sorpresi perché le mie dimissioni non erano state annunciate».

Sorpresi e, si immagina, anche preoccupati per il vuoto che si viene a creare.

«Sono tra i fondatori dell'associazione e mi sono sempre occupato di pubbliche relazioni con un lavoro certosino che ha prodotto buoni risultati, anche se non sempre riconosciuti come meritavano. Ricordo in particolare il contributo prestato al meeting regionale della Protezione civile, una manifestazione che fino a qualche anno portava al parco Ippodromo comunale di Lonigo



Bruno Miccoli è stato attivo in numerose associazioni locali. ZONIN

centinaia di volontari provenienti da tutta Italia, con i quali ho messo a frutto le mie qualità di comunicatore e di conoscitore della nostra realtà. Ma tant'è: prima di venire rottamato ho preferito fare due passi indietro».

Lonigo soccorso è solo l'ultima delle associazioni di cui è stato un pilastro portante.

«Sono talmente tante che faccio fatica a ricordarle. Solo per citarne alcune, la Pro Lonigo, il Tennis Club, l'Associazione Calcio, la Pallacanestro Lonigo, il gruppo Fidas. In politica sono stato capogruppo della Dc ai tempi di Remigio Tomba e ultimamente ho fatto parte del direttivo del Pd, carica, anche questa, che

ho da poco abbandonato».

Ma i leonicensi la conoscono anche per la sua attività di artista. «Sono pittore e bozzettista. Anche in questo campo, sono numerosi i loghi ufficiali che ho realizzato per i club della mia città. Sono particolarmente orgoglioso delle cartoline per Fiera campionaria e per le numerose mostre personali che ho animato nel corso degli anni, l'ultima delle quali nelle sale del municipio di Sossano».

Il grande lavoro associativo di Bruno Miccoli è stato riconosciuto a livello nazionale con il conferimento, nel 2011, del titolo di Cavaliere della Repubblica. ●

BOLZANO. La proiezione in biblioteca alle 20.30

Un film sull'eccidio ricorda la Shoah e le rappresaglie

L'attore De Boni interpreta il parroco del paese nel quale furono fucilati dai nazisti sette ragazzi

Su iniziativa dell'assessorato alla cultura, il Giorno della Memoria sarà ricordato oggi alle 20.30 nella sala della biblioteca con la proiezione di "1944: l'eccidio di Vallarega - La seconda guerra mondiale nei Colli Euganei".

Il film-documentario, scritto e diretto dal giovane Giacomo Ravenna, rievoca la strage avvenuta a Luvigliano di Torreglia in provincia di Padova il 16 novembre 1944 da parte delle truppe tedesche protagoniste di una rappresaglia fucilando sette civili per vendicare la morte di un milite.

I cadaveri restarono appesi per due giorni ai platani del viale di villa dei Vescovi. Al podestà di Torreglia fu intimato inoltre di prelevare 20 uomini da deportare in Germania. Ci volle tutto il prestigio del vescovo di Padova e l'intervento del comandante militare della piazza di Torreglia, maresciallo Kaiser, perché l'ordine fosse revocato.

Tra gli attori figura Marcello De Boni, 72 anni, nativo e residente nella frazione di Lisiera, che ha al suo attivo la partecipazione in "Terre ros-



Marcello De Boni

se" del thienese Dennis Delai, in una fiction tedesca con scene girate a Venezia oltre che essere conosciuto come conduttore a radio Oreb per 20 anni e avere partecipato nel ruolo di protagonista in numerosi spettacoli teatrali con le compagnie "Semprepiverdi", "Crisalide" e "Città di Vicenza".

«Una pagina di storia che merita di essere proposta anche nelle scuole», afferma De Boni che in questa occasione veste i panni del parroco (di Luvigliano), ruolo già ricoperto in teatro nella commedia dialettale in tre atti "L'Omo Invisibile" messa in scena per "Veneto, spettacoli di Mistero". ● T.G.

Brevi

MONTICELLO CONTE OTTO DOMANI UN INCONTRO SULL'ASTICHELLO

Appuntamento al centro anziani di Cavazzale domani alle 15.30, con l'incontro curato da Romano Trevisiol sul tema "Astichello nel passato e nel presente". Si festeggiano anche i compleanni del mese. G.A.R.

LONIGO VADEMECUM SICUREZZA PERSONALE

Domani alle 20.30 in villa Soranzo incontro sul "Vademecum della sicurezza personale", con il comandante della stazione carabinieri Marco Brentonego e il collega di polizia locale Alessandro Rigolon. L.Z.

SAREGO RIFIUTI AGRICOLI IN CONSIGLIO

Il Consiglio comunale di Sarego si terrà venerdì 29 gennaio. Tra i punti all'ordine del giorno, un circuito organizzato di raccolta dei rifiuti agricoli con la Provincia e la convenzione per il Progetto Giada. M.G.

ARCUGNANO PARACADUTISTI VIA AL TESSERAMENTO

Domenica 31 gennaio alle 10.30 alla "Pizzeria 33" a S. Agostino la sezione Berica dell'Associazione paracadutisti si riunirà per l'assemblea e l'elezione del nuovo direttivo. L.N.

SAREGO. Formazione

C'è l'accordo tra Comune e "Il Girasole" sui servizi

Il Comune ha stretto un accordo con il Centro ludico-didattico "Il Girasole" che prevede una serie di attività e servizi che l'associazione che lo gestisce deve mettere a disposizione ai cittadini.

L'accordo con il Centro che ha appena aperto la sede in via De Gasperi 19 riguarda incontri mensili su temi di pubblica utilità come educazione alla sessualità e all'affettività, come superare le difficoltà di apprendimento a scuola, l'uso consapevole delle tecnologie, la prevenzione dell'uso di droghe e dell'abuso di alcol nei giovani, i ruoli educativi di genitori e nonni.

Non solo. Le attività interessanti saranno anche tematiche relative alla genitorialità e prepareranno i partecipanti anche all'arrivo di un nuovo figlio. Per i cittadini del Comune è prevista poi la consulenza professionale gratuita di una logopedista il primo lunedì di ogni mese, di un avvocato il primo martedì e di una psicologa il secondo lunedì, oltre allo sportello adolescenti gratuito i primi tre incontri. In programma anche altre attività quali corsi di pilates, yoga, ballo country, ginnastica dolce e tonificazione, e quelli specifici per bambini di karate, hip-hop, danza e il servizio di supporto compiti dai 6 ai 13 anni di età. ● M.G.